

## Comunicato stampa: Allianz Risk Barometer: il cyber è il principale rischio aziendale a livello globale per il 2024

- **Le violazioni dei dati, gli attacchi alle infrastrutture critiche o ai beni fisici e l'aumento degli attacchi di ransomware generano timori per i sistemi informatici (36% delle risposte)**
- **A livello globale l'interruzione dell'attività rimane al secondo posto, con il 31% delle risposte. Le catastrofi naturali rappresentano il rischio che aumenta di più rispetto al 2023 raggiungendo il terzo posto, con il 26%**
- **La percezione del rischio differisce a livello da paese a paese per quanto riguarda i cambiamenti climatici, i rischi politici e violenza, e la carenza di forza lavoro qualificata. In Italia i rischi principali vedono al 1° posto a pari merito l'interruzione dell'attività e gli incidenti informatici, al 3° i cambiamenti climatici e al 4° le catastrofi naturali**

**Monaco di Baviera, 16 gennaio 2024** - Secondo l'**Allianz Risk Barometer**, i rischi informatici, come gli attacchi ransomware, le violazioni dei dati e le interruzioni dei sistemi informatici sono la principale preoccupazione per le aziende a livello globale nel 2024. Al secondo posto si colloca un pericolo strettamente collegato: l'**interruzione dell'attività**. Le **catastrofi naturali** (che salgono dal 6° al 3° posto rispetto all'anno precedente), gli **incendi, le esplosioni** (dal 9° al 6° posto) e i **rischi politici e violenza** (dal 10° all'8° posto) registrano i maggiori aumenti nell'ultima classifica dei principali rischi aziendali a livello globale, basata sulle opinioni di oltre 3.000 professionisti della gestione del rischio.

**Petros Papanikolaou, CEO di Allianz Commercial**, commenta in questo modo i risultati: "I rischi più importanti e quelli con la maggiore crescita nell'**Allianz Risk Barometer** di quest'anno riflettono le grandi problematiche che le aziende di tutto il mondo devono affrontare in questo momento storico: la digitalizzazione, il cambiamento climatico e l'incertezza dello scenario geopolitico. Molti di questi rischi già producono notevoli conseguenze: nel 2024 le condizioni meteorologiche estreme, gli attacchi ransomware e i conflitti regionali metteranno ulteriormente alla prova la resilienza delle supply chain e dei modelli aziendali. I broker e i clienti delle compagnie assicurative dovrebbero essere consapevoli di ciò e adeguare di conseguenza le loro coperture assicurative".

Le grandi aziende, le medie e le piccole imprese sono accomunate dalle stesse inquietudini in materia di rischi: preoccupazioni per i sistemi informatici, le interruzioni dell'attività e le catastrofi naturali. Tuttavia, si amplia il divario di resilienza tra le grandi e le piccole imprese, in

quanto la consapevolezza del rischio tra le organizzazioni più grandi è cresciuta dopo la pandemia, con un notevole impulso a migliorare la resilienza, come attesta il report. Al contrario, le aziende più piccole spesso non hanno il tempo e le risorse per identificare e prepararsi efficacemente a una gamma più ampia di scenari di rischio e, di conseguenza, impiegano più tempo per far ripartire l'attività dopo un incidente imprevisto.

### La Top 10 dei rischi in Italia

In Italia i tre rischi principali sono: l'**interruzione dell'attività** (che passa dal 2° al 1° posto rispetto all'anno precedente) a pari merito con i **rischi informatici** (che mantengono il 1° posto) e i **cambiamenti climatici** che balzano dal 5° al 3° posto raccogliendo circa un terzo delle risposte. Al 4° posto troviamo le **catastrofi naturali** (in aumento dal 7° nel 2023), seguiti dai **rischi politici e violenza** (dall'8° al 5° posto) e dai **cambiamenti nello scenario macroeconomico** (dal 4° al 6° posto).

A seguire nel ranking Top 10 in Italia, troviamo a pari merito al 7° posto tre categorie: la **perdita di reputazione o del valore del brand**, i **cambiamenti nei mercati** (dall'8° posto) e il rischio **richiamo del prodotto dal mercato** per problemi di gestione della qualità o difetti di serie. Chiude la graduatoria, al 10° posto, la **crisi energetica** in calo di 7 posizioni (dal 3°).

**Marco Vincenzi, Regional Managing Director Southern Europe di Allianz Commercial**, commenta i risultati relativi all'Italia: "Gli eventi naturali che hanno colpito il Paese nel 2023 hanno sicuramente trovato riscontro nelle risposte degli intervistati. In continuità con le precedenti edizioni hanno mantenuto le prime due posizioni interruzione dell'attività e rischi informatici, ma scalano la classifica cambiamento climatico e catastrofi naturali. Dobbiamo essere pronti e supportare le preoccupazioni dei nostri clienti ed intermediari in questo ambito".

### Tendenze che guidano le attività informatiche nel 2024

I **rischi informatici** (36% delle risposte complessive) sono il rischio più importante a livello globale per il terzo anno consecutivo e per la prima volta con un netto margine (5 punti percentuali). Rappresentano il pericolo principale in 17 paesi, tra cui Australia, Francia, Germania, India, Giappone, Regno Unito e Stati Uniti. La **violazione dei dati** è considerata la minaccia informatica più allarmante per gli intervistati dell'**Allianz Risk Barometer** (59%), seguita dagli **attacchi alle infrastrutture critiche** e ai **beni fisici** (53%). Il recente aumento degli **attacchi ransomware** (il 2023 ha visto una preoccupante recrudescenza dell'attività, con un aumento delle richieste di risarcimento assicurativo di oltre il 50% rispetto al 2022) li colloca al terzo posto (53%).

**Scott Sayce, Global Head of Cyber di Allianz Commercial**, spiega: "I criminali informatici stanno esplorando modi per utilizzare nuove tecnologie come l'intelligenza artificiale generativa (IA) per automatizzare e accelerare gli attacchi, creando malware e phishing più efficaci. Si prevede anche che il crescente numero di incidenti causati da un inadeguato sistema di sicurezza informatica, in particolare nei dispositivi mobili, la mancanza di milioni di professionisti della sicurezza informatica e la minaccia che incombe sulle aziende più piccole a causa della loro dipendenza dall'esternalizzazione dell'IT saranno i fattori che guideranno le attività informatiche nel 2024".

### Interruzione dell'attività e catastrofi naturali

Nonostante il ridimensionamento delle interruzioni alle catene di approvvigionamento post-pandemia nel 2023, nell'Allianz Risk Barometer 2024 l'**interruzione dell'attività** (31%) mantiene la sua posizione al 2° posto nel ranking globale. Questo risultato riflette il livello di interconnessione in un contesto economico globale sempre più volatile, nonché la forte dipendenza dalle supply chain per prodotti o servizi critici. Il miglioramento della gestione della continuità operativa, l'identificazione dei colli di bottiglia nella catena di approvvigionamento e la ricerca di fornitori alternativi continuano a essere priorità fondamentali nella gestione dei rischi per le aziende nel 2024.

Le **catastrofi naturali** (26%) registrano uno dei maggiori incrementi, con un aumento di tre posizioni che le colloca al terzo posto. Il 2023 è stato un anno record su diversi fronti. Si è trattato dell'anno più caldo dall'inizio delle rilevazioni, mentre [le perdite assicurate hanno superato i 100 miliardi di dollari per il quarto anno consecutivo](#) a causa dei danni più elevati mai registrati, pari a 60 miliardi di dollari, causati da violenti temporali. A livello mondiale, le catastrofi naturali sono il rischio numero uno in Croazia, Grecia, Hong Kong, Ungheria, Malesia, Messico, Marocco, Slovenia e Thailandia, e molti di questi paesi hanno subito alcuni degli eventi più rilevanti del 2023. In Grecia, nel mese di agosto, si è verificato un incendio vicino alla città di Alexandroupolis che è stato il più esteso mai registrato nell'UE. Al contempo, alcune forti inondazioni in Slovenia hanno provocato uno degli eventi più gravi nella supply chain, causando ritardi nella produzione e carenze di componenti per le case automobilistiche europee.

### Differenze regionali. Rischi in aumento e in diminuzione

A livello globale, il **cambiamento climatico** (18%) non assume una rilevanza maggiore rispetto all'anno precedente, collocandosi al 7° posto, ma è tra i primi tre rischi aziendali in **Italia** – colpita dall'alluvione in Emilia-Romagna e dalle grandinate record nelle regioni del Nord – in Grecia, Turchia, Brasile e Messico. I danni fisici ai beni aziendali causati da eventi meteorologici estremi più frequenti e gravi sono una minaccia fondamentale. I settori dei servizi di pubblica utilità, dell'energia e dell'industria sono tra i più esposti. Inoltre, si prevede che i rischi di transizione a un'economia a zero emissioni e i rischi di responsabilità civile aumenteranno in futuro, poiché, per trasformare i loro modelli di business, le aziende investono in nuove tecnologie a basse emissioni di carbonio, in gran parte non collaudate.

Alla luce dei conflitti in corso in Medio Oriente, in Ucraina e delle tensioni tra Cina e Stati Uniti, non sorprende che **rischi politici e violenza** (14%) siano saliti dalla 10° all'8° posizione. Il 2024 sarà un anno caratterizzato da elezioni molto importanti: ben il 50% della popolazione mondiale sarà chiamata alle urne in paesi come l'India, la Russia, gli Stati Uniti e il Regno Unito. L'insoddisfazione per i potenziali risultati, unita all'incertezza economica generale, all'alto costo della vita e alla crescente disinformazione alimentata dai social media, fa sì che la polarizzazione della società sia destinata ad aumentare, scatenando ulteriori conflitti sociali in molti paesi.

Tuttavia, tra gli intervistati dell'**Allianz Risk Barometer** emerge la speranza che nel 2024 si possa assistere a un progressivo assestamento della forte instabilità economica verificatasi

dallo shock della pandemia, con il risultato che gli **Sviluppi macroeconomici** (19%) sono scesi dal 3° al 5° posto. Tuttavia, secondo **Allianz Research**, le prospettive di crescita economica nel 2024 rimangono deboli: poco più del 2% a livello globale.

**Ludovic Subran, Chief Economist di Allianz**, afferma: “Questa crescita poco brillante deve considerarsi un male necessario: gli alti tassi di inflazione saranno finalmente un ricordo del passato e ciò darà alle banche centrali un certo margine di manovra; è probabile che i tassi di interesse scendano nella seconda metà dell’anno e non più tardi, perché non ci si può aspettare uno stimolo dalle politiche di bilancio. Occorrerà seguire con attenzione il numero considerevole di elezioni nel 2024, i cui risultati potrebbero generare ulteriori sconvolgimenti”.

In un contesto globale, la **carenza di forza lavoro qualificata** (12%) è vista come un rischio minore rispetto al 2023 scendendo dall’8° alla 10° posizione. Tuttavia, le imprese dell’Europa Centrale e Orientale, del Regno Unito e dell’Australia la ritengono uno dei cinque principali rischi aziendali. Dato che in molti Paesi del mondo la disoccupazione è ancora ai minimi storici, le aziende ricercano più posizioni lavorative di quante siano le persone disponibili sul mercato del lavoro. I profili più difficili da trovare sono gli esperti di informatica o di dati, un problema particolarmente rilevante nella lotta contro la criminalità informatica.

## La top 10 dei rischi globali

Rank		Percent	2023 rank	Trend
1	Rischi informatici (crimini informatici, interruzioni di rete e servizi IT, malware/ransomware, violazioni dei dati, multe e sanzioni)	36%	1 (34%)	→
2	Interruzione di attività (anche della supply chain)	31%	2 (34%)	→
3	Catastrofi naturali (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi, eventi meteorologici estremi)	26%	6 (19%)	↑
4	Cambiamenti nello scenario legislativo e regolamentare (sanzioni economiche, protezionismo, disgregazione dell’Eurozona) <sup>1</sup>	19%	5 (19%)	↑
5	Cambiamenti nello scenario macro economico (inflazione/deflazione, politiche monetarie, programmi di austerità) <sup>2</sup>	19%	3 (25%)	↓
6	Incendi, esplosioni	19%	9 (14%)	↑
7	Cambiamento climatico (rischi fisici, operativi e finanziari derivanti dal riscaldamento globale)	18%	7 (17%)	→
8	Rischi politici e violenza (instabilità politica, guerra, terrorismo, colpi di stato, agitazioni civili, scioperi, rivolte)	14%	10 (13%)	↑
9	Cambiamenti nei mercati (aumento della concorrenza/ingresso nuovi operatori, fusioni e acquisizioni, stagnazione e fluttuazione del mercato)	13%	11 (11%)	↑
10	Carenza di forza lavoro qualificata	12%	8 (14%)	↓

Fonte: Allianz Risk Barometer 2024

## La top 10 dei rischi in Italia

Rank		Percent	2023 rank	Trend
1	Interruzione di attività (anche della supply chain)	40%	2 (37%)	↑
1	Rischi informatici (crimini informatici, interruzioni di rete e servizi IT, malware/ransomware, violazioni dei dati, multe e sanzioni)	40%	1 (47%)	→
3	Cambiamento climatico (rischi fisici, operativi e finanziari derivanti dal riscaldamento globale)	33%	5 (18%)	↑
4	Catastrofi naturali (tempeste, inondazioni, terremoti, incendi eventi meteorologici estremi)	26%	7 (13%)	↑
5	Rischi politici e violenza (instabilità politica, guerra, terrorismo, colpi di stato, agitazioni civili, scioperi, rivolte)	21%	8 (11%)	↑
6	Cambiamenti nello scenario macro economico (inflazione/deflazione, politiche monetarie, programmi di austerità)	19%	4 (21%)	↓
7	Perdita di reputazione o del valore del brand (critiche dell'opinione pubblica)	17%	NEW	↑
7	Cambiamenti nei mercati (aumento della concorrenza/ingresso nuovi operatori, fusioni e acquisizioni, stagnazione e fluttuazione del mercato)	17%	8 (11%)	↑
7	Richiamo del prodotto, gestione della qualità, difetti di serie	17%	NEW	↑
10	Crisi energetica (carenza/interruzione della fornitura, fluttuazioni dei prezzi)	14%	3 (32%)	↓

Fonte: Allianz Risk Barometer 2024

## [Visualizza la classifica completa dei rischi globali e nazionali](#)

### Informazioni sull'Allianz Risk Barometer

L'**Allianz Risk Barometer** è una classifica annuale dei rischi d'impresa stilata da Allianz Commercial, insieme ad altre entità operative del Gruppo Allianz, e riepiloga le opinioni di 3.069 esperti di risk management in 92 paesi e territori, tra cui CEO, risk manager, broker ed esperti assicurativi. Questa è la 13° pubblicazione.

### Per ulteriori informazioni:

<b>Global:</b> Hugo Kidston	Tel. +44 203 451 3891	<a href="mailto:hugo.kidston@allianz.com">hugo.kidston@allianz.com</a>
<b>Global:</b> Philipp Keirath	Tel. +49 160 982 343 85	<a href="mailto:philipp.keirath@allianz.com">philipp.keirath@allianz.com</a>
<b>Johannesburg:</b> Lesiba Sethoga	Tel. +27 112 147 948	<a href="mailto:lesiba.sethoga@allianz.com">lesiba.sethoga@allianz.com</a>
<b>London:</b> Ailsa Sayers	Tel. +44 203 451 3391	<a href="mailto:ailsa.sayers@allianz.com">ailsa.sayers@allianz.com</a>
<b>Madrid:</b> Laura Llauradó	Tel. +34 660 999 650	<a href="mailto:laura.llaurado@allianz.com">laura.llaurado@allianz.com</a>
<b>Munich:</b> Andrej Kornienko	Tel. +49 171 4787 382	<a href="mailto:andrej.kornienko@allianz.com">andrej.kornienko@allianz.com</a>
<b>New York:</b> Jo-Anne Chasen	Tel. +1 917 826 2183	<a href="mailto:jo-anne.chasen@agcs.allianz.com">jo-anne.chasen@agcs.allianz.com</a>
<b>Paris:</b> Florence Claret	Tel. +33 158 85 88 63	<a href="mailto:florence.claret@allianz.com">florence.claret@allianz.com</a>
<b>Rotterdam:</b> Olivia Smith	Tel. +27 11 214 7928	<a href="mailto:olivia.smith@allianz.com">olivia.smith@allianz.com</a>
<b>Singapore:</b> Shakun Raj	Tel. +65 6395 3817	<a href="mailto:shakun.raj@allianz.com">shakun.raj@allianz.com</a>
<b>Italia:</b> Allianz S.p.A. Media & External Relations	Tel. +39 02 7216 2224	<a href="mailto:press.office@allianz.it">press.office@allianz.it</a>

### Informazioni su Allianz Commercial

Allianz Commercial è il centro di competenza e global line del Gruppo Allianz per l'assicurazione di medie imprese, grandi aziende e rischi specialistici. Tra i nostri clienti ci sono i più grandi marchi mondiali nel settore consumer, istituzioni finanziari e player industriali, così come l'industria aeronautica e marittima globale e le imprese familiari e medie che costituiscono la spina dorsale dell'economia. Copriamo anche rischi unici come i parchi eolici offshore, i progetti infrastrutturali o le produzioni cinematografiche di Hollywood. Grazie ai dipendenti, alla solidità finanziaria e alla rete del brand assicurativo numero 1 al mondo, lavoriamo insieme per aiutare i nostri clienti a prepararsi a ciò che li attende: si affidano a noi per l'ampia offerta di soluzioni tradizionali e alternative per il trasferimento del rischio, per



## ALLIANZ COMMERCIAL

l'eccellente consulenza sul rischio e per i servizi multinazionali, nonché per l'ottimizzazione della gestione dei sinistri. Allianz Commercial riunisce il ramo assicurativo delle grandi imprese di Allianz Global Corporate & Specialty (AGCS) e il business assicurativo commerciale delle entità locali di Allianz Property & Casualty al servizio delle aziende di medie dimensioni. Siamo presenti in oltre 200 Paesi e territori sia con i nostri team che con la rete e i partner del Gruppo Allianz. Nel 2022, il volume di attività di Allianz Commercial ha generato oltre 19 miliardi di euro di premi lordi a livello globale.

Tali valutazioni sono, come sempre, soggette all'esclusione di responsabilità riportata di seguito.

### **Cautionary note regarding forward-looking statements**

This document includes forward-looking statements, such as prospects or expectations, that are based on management's current views and assumptions and subject to known and unknown risks and uncertainties. Actual results, performance figures, or events may differ significantly from those expressed or implied in such forward-looking statements.

Deviations may arise due to changes in factors including, but not limited to, the following: (i) the general economic and competitive situation in Allianz's core business and core markets, (ii) the performance of financial markets (in particular market volatility, liquidity, and credit events), (iii) adverse publicity, regulatory actions or litigation with respect to the Allianz Group, other well-known companies and the financial services industry generally, (iv) the frequency and severity of insured loss events, including those resulting from natural catastrophes, and the development of loss expenses, (v) mortality and morbidity levels and trends, (vi) persistency levels, (vii) the extent of credit defaults, (viii) interest rate levels, (ix) currency exchange rates, most notably the EUR/USD exchange rate, (x) changes in laws and regulations, including tax regulations, (xi) the impact of acquisitions including related integration issues and reorganization measures, and (xii) the general competitive conditions that, in each individual case, apply at a local, regional, national, and/or global level. Many of these changes can be exacerbated by terrorist activities.

### **No duty to update**

Allianz assumes no obligation to update any information or forward-looking statement contained herein, save for any information we are required to disclose by law.

### **Privacy Note**

Allianz Commercial is committed to protecting your personal data. Find out more in our [privacy statement](#)